

il Giornale ROMA

DOMENICA 25 MAGGIO 2003

CONVEGNO ALL'HOTEL FLEMING

Gli 007 di oggi? Si occupano di griffe

Meglio le indagini sulle contraffazioni che sui tradimenti

MARZIO FIANESE

Tutti come Sherlock Holmes? I detective del terzo millennio non sembrano amare troppo il paragone con il loro illustre antenato. Un mito, certo, ma i tempi sono cambiati. Niente impermeabile, niente pipa; solo tailleur e cravatta per la doppia convention in corso al Grand Hotel Fleming: il congresso nazionale della Federpol, Federazione italiana degli istituti di investigazione, in-

formazione e sicurezza, e il meeting della Ikd, la più potente organizzazione europea di investigatori privati. Fuggono gli stereotipi, non più segugi con l'occhiale scuro e il berretto in testa, ma veri e propri «agenti segreti», alle prese con il cyber-crimine e lo spionaggio internazionale. Dei «ferri del mestiere» non parlano volentieri, è un po' come chiedere a un mago di svelare i propri trucchi.

Una classifica dei «casi» più fre-

quenti da risolvere? Negli ultimi anni sono precipitati dalla vetta tradimenti e gelosie, mentre sono ancora parecchie le richieste di aiuto per recuperare i figli in difficoltà o incappati in situazioni poco chiare. Uscendo dall'ambito familiare, in testa ci sono le indagini sulla contraffazione delle merci – le principali griffe d'Europa si affidano agli Sherlock Holmes italiani per difendere il marchio –, il controspionaggio industriale per la protezione dei bre-

vetti, e poi le investigazioni più «classiche» nell'ambito del penale. Bisogna avere una notevole perizia informatica, conoscere la legge, destreggiarsi abilmente nel web e collaborare con analisti, grafologi e via discorrendo.

Un altro settore in espansione è il controllo della «fedeltà contrattuale». Sempre più spesso, infatti, le ditte che ingaggiano come testimonial personaggi celebri si rivolgono agli investigatori privati per controllare che, fuori



Guglielmo Conti, presidente della Federpol, la Federazione italiana degli istituti di investigazione, informazione e sicurezza [FOTO: RAGO]

dai riflettori, i vip – soprattutto le modelle – non facciano uso dei prodotti della concorrenza.

In vertiginoso aumento i detective in gonnella. «La presenza femminile è aumentata a dismisura – spiega il presidente della Federpol Guglielmo Conti –. Il nostro mestiere si evolve con il mutare della società, ed è innegabile che le donne abbiano un intuito particolare, una grande abilità».

Per fugare ogni dubbio in proposito basta scambiare quattro chiacchiere con **Laura Giuliani, la prima donna a ricoprire l'incarico di segretario generale della Federpol.** Bella, decisa, perfettamente a suo agio fra controspionaggio industriale e analisi del Dna. «La tecnologia fornisce strumenti sempre più sofisticati – afferma –, e il boom dell'informatica crea ogni giorno nuovi reati. Ma gli strumenti non bastano, ci vogliono metodo e serietà».